
Austria: 14 donne a confronto coi vescovi durante la Plenaria estiva della Conferenza episcopale

Nella prima giornata dell'assemblea plenaria estiva della Conferenza episcopale austriaca (Öbk) in corso al Santuario nazionale di Mariazell, i vescovi hanno avuto colloqui con 14 donne che lavorano in posizioni di leadership nelle diocesi e negli ordini religiosi. "Vogliamo ascoltare con attenzione quello che ci viene detto", ha riferito ai media il presidente della Öbk, l'arcivescovo di Salisburgo, mons. Franz Lackner. Nei lavori è stata discussa la situazione delle donne nella leadership ecclesiale, nonché gli aspetti dell'uguaglianza di genere nella Chiesa e nella vita pastorale a partire dal prossimo cammino sinodale della Chiesa universale. Hanno partecipato alla conversazione Gabriele Eder-Cakl, direttrice dell'ufficio pastorale della diocesi di Linz, le responsabili dell'educazione delle diocesi di Feldkirch e Vienna, Annamaria Ferchl-Blum e Andrea Pinz, il cancelliere ordinario di Salisburgo, Elisabeth Kandler-Mayr e la nuova direttrice della Caritas del Burgenland, Melanie Balaskovics. Le religiose sono state rappresentate da suor Beatrix Mayrhofer, presidente emerito dell'ordine femminile austriaco. Il movimento delle donne cattoliche era rappresentato dalla sua presidente, Angelika Ritter-Grepl, e dall'assistente spirituale, Barbara Velik-Frank, responsabile della formazione pastorale a Gurk. La diocesi di Graz-Seckau era rappresentata da Anna Hollwöger, segretaria generale dell'Azione cattolica della Stiria e responsabile pastorale sociale. Hanno partecipato inoltre la teologa morale Sigrid Müller dell'Università di Vienna; Barbara Taubinger, direttrice del Museo diocesano di St. Pölten; Rita Kupka-Baier, capo dell'ufficio di controllo dell'arcidiocesi di Vienna; Fiona Zöhrer, responsabile delle comunicazioni a Innsbruck, mentre Nadja Wessely, responsabile del difensore civico per le vittime di violenze e abusi sessuali, rappresentava l'ordinariato militare.

Massimo Lavena